



## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, recante *“Attuazione dell’articolo 2 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di procedure per disciplinare i contenuti del rapporto di impiego del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate”*;
- VISTA la legge 28 aprile 2022, n. 46, recante *“Norme sull’esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, nonché delega al Governo per il coordinamento normativo”*, che ha previsto la costituzione delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari;
- VISTO l’articolo 1478 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante *“Codice dell’ordinamento militare”*, che stabilisce nel quattro per cento la quota percentuale di iscritti ai fini del riconoscimento della rappresentatività delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari e nel tre per cento quella relativa alle associazioni costituite da militari appartenenti a due o più forze armate;
- VISTO l’articolo 1479 del predetto decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, a norma del quale *“Alle APCSM riconosciute rappresentative ai sensi dell’articolo 1478 sono attribuiti i poteri negoziali al fine della contrattazione nazionale di comparto. La procedura di contrattazione si applica alle Forze armate e alle Forze di polizia a ordinamento militare negli ambiti riservati all’amministrazione di appartenenza, per tutto il personale militare in servizio e in particolare con l’osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195”*;
- VISTO l’articolo 2257-ter del citato decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il quale, al comma 2, dispone che *“Le quote percentuali di iscritti previste dall’articolo 1478, commi 1 e 2, ai fini del riconoscimento della rappresentatività a livello nazionale, sono ridotte:*  
*a) di 2 punti percentuali, per il triennio negoziale 2022-2024;*  
*b) di 1 punto percentuale, per il triennio negoziale 2025-2027”*;
- VISTO l’articolo 2, comma 1, lettera B), del citato decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, che prevede una *“delegazione sindacale composta dai rappresentanti delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari riconosciute rappresentative del personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare, individuate con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione secondo i criteri stabiliti dall’articolo 1478 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Le delegazioni delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari sono composte dai rappresentanti di ciascuna associazione professionale a carattere sindacale tra militari. Le associazioni professionali a carattere sindacale interforze partecipano alla delegazione sindacale di cui alla presente lettera con rappresentanti appartenenti alla Forza di polizia a ordinamento militare di cui sono rappresentative”*;



## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

- VISTO il decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 7 gennaio 2025, n. 9, recante *“Regolamento di attuazione delle norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia ad ordinamento militare”*;
- VISTO l'articolo 941-*sedecies* del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il *“Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*, introdotto dal richiamato decreto 7 gennaio 2025, n. 9, il quale dispone che *“La misurazione della rappresentatività si effettua nel primo anno di ogni triennio negoziale, rapportando il numero delle deleghe sindacali con la forza effettiva, calcolata sulla base del numero di militari individuato ai sensi degli articoli 875, 878 e 880, comma 1, lettera a), del codice, nonché degli articoli 9-bis, comma 1, lettera b), e 9-ter del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, ad esclusione del personale per cui sussiste il divieto di iscrizione, ai sensi dell'articolo 1476, comma 5, del codice (...)”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Senatore Paolo Zangrillo è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Senatore Paolo Zangrillo, Ministro senza portafoglio, è stato conferito l'incarico per la Pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione, Senatore Paolo Zangrillo;
- VISTE le note prot. 15151 del 1° aprile 2025 e 15625 del 2 aprile 2025, con le quali il Ministero della difesa ha trasmesso i dati relativi alla forza effettiva dell'Arma dei Carabinieri e i dati certificati relativi alla rilevazione delle deleghe per i contributi sindacali rilasciate alle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari, accertati alla data del 31 dicembre 2024;
- VISTA altresì, la nota prot. 105426 del 2 aprile 2025, con la quale il Comando generale della Guardia di finanza ha trasmesso i dati relativi alla forza effettiva della Guardia di finanza e i dati certificati relativi alla rilevazione delle deleghe per i contributi sindacali rilasciate alle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari, accertati alla data del 31 dicembre 2024;
- CONSIDERATO che le Amministrazioni interessate con le note sopra indicate, all'esito della certificazione dei dati e della sottoscrizione della relativa documentazione con ciascuna APCSM, hanno inviato i dati relativi alla rappresentatività ai sensi del comma 3 del



## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

richiamato articolo 941-*sedecies* del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90;

RITENUTO di doversi procedere alla individuazione delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari rappresentative del personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare per il triennio 2025-2027;

SENTITI il Ministro della difesa e il Ministro dell'economia e delle finanze

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

#### ***(Individuazione delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari rappresentative del personale dell'Arma dei Carabinieri per il triennio 2025-2027)***

1. Le associazioni professionali a carattere sindacale tra militari rappresentative a livello nazionale del personale dell'Arma dei Carabinieri sono le seguenti:
  - Sindacato italiano militari Carabinieri - SIM CC;
  - Unione sindacale italiana Carabinieri –USIC;
  - Pianeta sindacale Carabinieri - PSC Assieme;
  - UNARMA Associazione sindacale Carabinieri – UNARMA ASC;
  - Sindacato italiano unitario lavoratori Carabinieri - SIUL CC;
  - Nuovo sindacato dei Carabinieri – NSC;
  - Unione sindacale militari interforze associati – USMIA.

#### **Art. 2**

#### ***(Individuazione delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari rappresentative del personale della Guardia di finanza per il triennio 2025-2027)***

1. Le associazioni professionali a carattere sindacale tra militari rappresentative a livello nazionale del personale della Guardia di finanza sono le seguenti:
  - Unione Sindacale Italiana Finanzieri – U.S.I.F.;
  - Sindacato Nazionale Finanzieri - C.G.S. (Si.Na.Fi. - C.G.S.);
  - Sindacato Italiano Lavoratori Finanzieri (S.I.L.F.);
  - Sindacato Italiano Autonomo Finanzieri (S.I.A.F.).



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Paolo Zangrillo